

ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

SCUOLA DI LINGUE E LETTERATURE, TRADUZIONE E INTERPRETAZIONE

SEDE DI FORLÌ

CORSO di LAUREA IN

MEDIAZIONE LINGUISTICA INTERCULTURALE (Classe L-12)

ELABORATO FINALE

Il rap e l'hip-hop della Russia d'oggi: analisi di un fenomeno culturale contemporaneo (il caso Garri Topor)

CANDIDATO

Filippo Bazzocchi

RELATORE

Margherita De Michiel

Anno Accademico 2013/2014

Sessione II

Indice

1. Introduzione.....	2
2. Le origini del fenomeno: il rap e l'hip-hop degli anni '90.....	4
3. Un fenomeno affermato: il rap e l'hip-hop degli anni 2000.....	10
4. Sviluppi recenti: il rap e l'hip-hop dal 2010 ad oggi.....	18
5. Un caso specifico: Garri Topor.....	31
6. Bibliografia e sitografia.....	42

1. Introduzione

Вдохновение приходит внезапно и может исходить из чего угодно. Прочитал книгу про космос - захотел написать песню о космосе. Потом придумываешь идею оригинальную в прозе, потом ищешь бит, потом рифмуешь. Потом создаёшь атмосферу, чтобы всё было органично. И готово.

L'ispirazione arriva sempre all'improvviso e può trarre origine da qualsiasi cosa. Hai letto un libro sull'universo: hai deciso di scrivere una canzone sull'universo. Poi inventi un'idea originale in prosa, poi cerchi il beat, poi aggiungi le rime. Poi crei l'atmosfera giusta affinché tutto sia fatto in modo organico. Ed è fatta.

Così scrive il rapper piomboburghese Garri Topor in merito al suo modo di scrivere e comporre canzoni. Ma come si è arrivati a poter parlare di “rapper” e “piomboburghese” in una stessa frase? Cosa ha portato alla nascita e alla diffusione di due generi musicali come il rap e l'hip-hop in un paese come la Russia?

L'obiettivo di questo elaborato è quello di fornire una vasta panoramica su un mondo ancora sconosciuto in Italia e di spiegare i fattori e le cause che hanno portato al suo sviluppo e alla sua diffusione in Russia, prendendo in esame i maggiori esponenti del genere e in particolare un rapper di spicco degli ultimi tempi, Garri Topor.

L'idea è sorta gradualmente: dopo aver deciso di studiare russo all'università, per pura curiosità ho provato ad addentrarmi nel mondo musicale contemporaneo della Russia, e ciò che si è presentato di fronte a me si è rivelato qualcosa di immenso ed incredibilmente vario. Col passare del tempo ho scoperto sempre più artisti che mi hanno letteralmente fatto innamorare di moltissimi artisti rap dell'hip-hop, fra cui il succitato Garri Topor non ha fatto eccezione.

L'aver vissuto quasi 5 mesi a Mosca all'inizio di quest'anno ha solamente contribuito ad intensificare questa passione, portandomi a conoscere sempre più artisti, ognuno con le proprie caratteristiche e peculiarità. Importante è stato anche il concerto di Garri Topor, dove ho avuto la possibilità di parlare con lui, e la corrispondenza per email, sempre con lui, grazie alla quale ho ottenuto risposte che mi hanno permesso di analizzare meglio le sue creazioni.

Da qui l'idea di sviluppare una tesi sull'argomento, prendendo in rassegna i cantanti (solisti o gruppi) che hanno saputo distinguersi per la loro originalità, per le innovazioni artistiche che hanno introdotto e per i contenuti dei loro testi. La musica, come forma d'arte, è espressione della cultura di un popolo, e sia il rap sia l'hip-hop non fanno eccezione. Spero dunque che questo elaborato possa non solo rendere accessibile un mondo ancora

sconosciuto al pubblico italiano, ma anche far comprendere le cause, le influenze, i contesti storici e sociali che hanno portato tale mondo a diventare quello che è oggi. Partendo dalle origini, analizzerò i principali esponenti del genere dagli anni '90 ad oggi, senza trascurare testi, novità artistiche introdotte dai cantanti e il loro contesto culturale.

2. Le origini del fenomeno: il rap e l'hip-hop degli anni '90

Quello del rap e dell'hip-hop in Russia è un fenomeno relativamente giovane, specialmente se paragonato con altri generi musicali affermatasi fin dai tempi sovietici, come il rock sviluppatosi a partire dagli anni '60.

Dall'inizio degli anni '80 nell'Unione Sovietica cominciò a diffondersi un enorme interesse per la *break-dance*, uno stile di ballo “di strada” nato negli Stati Uniti circa un decennio prima. A “importarlo” nell'URSS furono quei pochi fortunati che avevano avuto la possibilità di viaggiare all'estero, dato che a quei tempi uscire dal paese era quasi impossibile: richiedere il rilascio di un visto significava “voler abbandonare il paradiso sovietico”, il grande stato proletario nato durante la rivoluzione del 1917. Solamente coloro considerati “affidabili” dal regime, in particolare artisti e scienziati accompagnati da qualcuno che controllava ogni loro mossa (quasi sempre membri del KGB), potevano godere di questo privilegio (cfr. www.clarissasblog.com). Alcune di queste persone hanno portato con sé uno stile di ballo (e di musica) a quei tempi totalmente sconosciuto nei paesi del blocco sovietico. Questo nuovo stile ha appassionato moltissimo i giovani dell'epoca, pur restando un fenomeno “non russo” o comunque “di importazione”, dato che le canzoni stesse erano americane.

Benché si sia trattato di uno sviluppo graduale, una data di nascita del rap e dell'hip-hop russo può essere individuata nell'anno 1984, quando in un club di Samara (a quei tempi Kujbyšev¹) il gruppo locale “Час Пик” (*Čas Pik*, dall'inglese “Ora di Punta”) e il dj Aleksandr Astrov diedero vita a un piccolo album di 5 canzoni prodotte autonomamente e dal titolo “Рэп” (Rap). Sebbene alcune canzoni fossero di genere rock, degno di nota è il brano eponimo, diventato un successo in tutta l'Unione Sovietica per la sua originalità: per la prima volta un cantante russo cantava secondo lo stile già diffuso in America, che era proprio il rap.

Così che il genere musicale ha cominciato ad acquisire sempre più popolarità e diffusione in tutto il paese, ma col tempo era diventato evidente che il fenomeno si trovava in un territorio ad esso “alieno”; il rap era nato negli Stati Uniti con uno scopo sociale ben preciso, ovvero quello di riscattare in maniera anche violenta la popolazione nera dei ghetti contro i bianchi benestanti. Ma di popolazione nera e di ghetti nell'URSS non si poteva ovviamente parlare, dato che la società sovietica e quella americana presentavano non poche

1 Durante l'epoca sovietica l'odierna Samara, città situata lungo il Volga a circa 1000 km ad est di Mosca, si chiamava Kujbyšev in onore di Valerian Vladimirovič Kujbyšev, politico di spicco degli anni '20 e '30, bolscevico convinto e, dal 1930, presidente della Commissione Statale per la Pianificazione (l'organo che gestiva i piani quinquennali voluti da Stalin per rilanciare e rivoluzionare l'economia dell'URSS). Dopo la sua morte, avvenuta nel 1935, la città di Samara venne chiamata Kujbyšev in suo onore (www.hrono.ru).

differenze da un punto di vista culturale e soprattutto sociale. Per questo motivo inizialmente il rap è stato da più parti accusato di essere solamente un fenomeno “di imitazione”, senza alcun legame reale con la cultura sovietica (cfr. www.rapgid.ru).

A rivoluzionare la scena rap e hip hop nell'URSS è stato il produttore Aleksej Adamov, che nel 1991 ha lanciato il gruppo dei **Мальчишник** (Mal'čišnik), composto da tre ragazzi moscoviti appassionati di *break-dance* e rap. Nonostante la maggiore apertura del governo sovietico in seguito alla perestrojka di Gorbačev, il sesso continuava ad essere un tabù, dato che il regime lo vedeva come un mero strumento per la riproduzione dell'*uomo sovietico*, come detto dallo stesso Lenin. Ciò non significa che il sesso fosse inesistente, semplicemente parlarne era considerato imbarazzante ed indecente, visto che i termini a disposizione erano di natura o volgare o scientifica² (cfr. www.bg.ru).

Nessuno si era mai permesso di parlare di sesso così apertamente come i tre componenti del gruppo, in arte Del'fin, Mutaбор e Дэн, che parlavano senza mezzi termini usando anche parole piuttosto volgari. Il loro primo album, non a caso, si intitolava “Секс без перерыва” (*Seks bez pereryva*, “Sesso non stop”). Il brano eponimo destò non poco scalpore, ma da un punto di vista culturale rappresentava qualcosa di incredibilmente innovativo, non solo per le tematiche, ma anche per il lessico. Nessuno prima di allora aveva mai osato trattare temi come questo a livello mediatico in maniera così spinta e volgare.

Но было очень темно, всё было в красных лучах
Он гладил рукой её упругую грудь
И я видел по глазам, что он хочет ей вдуть
А Мутабор сидел и судорожно ждал
Он давно уже одежды все с себя сорвал
Из спальни вышел Дэн, туда зашёл Мутабор
Он устроил чиксе сексуальный террор
Он имел её повсюду, он имел её везде
На диване и на стуле и в открытом окне
Он имел её сидя, он имел её лёжа
И на голове я имел её тоже
Он вышел через час, выжат как лимон

2 L'idea che il sesso fosse inesistente nell'URSS venne erroneamente rafforzata dopo l'apparizione televisiva di Ljudmila Nikolaevna nel programma “Telemost” (in russo “teleponte”) nel 1986, programma che metteva a confronto persone comuni provenienti dagli Stati Uniti e dall'URSS. Nel corso della trasmissione Ljudmila pronunciò la frase “da noi nell'URSS non esiste il sesso”, in seguito alla quale il pubblico americano scoppiò a ridere. A causa delle risate le parole di Ljudmila non vennero ascoltate fino alla fine (“non esiste il sesso... in televisione”) e la frase rimase celebre in una versione “incompleta” (cfr. www.soviet-life.livejournal.com).

*Ma era molto buio, ovunque luci rosse
Lui le accarezzava il petto sodo con la mano
Nei suoi occhi vedevo che se la voleva scopare
Mutabor, seduto e concitato, stava ad aspettare
Già da un po' i vestiti si era strappato di dosso
Dalla camera uscì Den, e lì entrò Mutabor
Che alla tipa procurò del sessuale terror
Se la faceva ovunque, se la faceva dappertutto
Sul divano e sulla sedia e sulla finestra aperta
Se la faceva da seduto, se la faceva da steso
Mentre sulla testa me la facevo anche io
Lui uscì dopo un'ora spremuto come un limone*

Al giorno d'oggi canzoni con testi simili sono piuttosto comuni, ma per l'epoca non lo erano affatto. Da notare anche l'inserimento di termini importati dall'inglese e resi russi, come “чикса” (čiksa), da “chicks”, ovvero “tipa, ragazza”, che in russo acquista una connotazione non troppo positiva e che rimanda ai facili costumi.

Il successo dei Mal'čišnik è continuato per tutto il corso degli anni '90, tanto che già nel 1992 è stato pubblicato il loro secondo album, “Поговорим о сексе” (*Pogovorim o sekse*, “Parliamo di sesso”). I testi delle loro canzoni divenivano sempre più espliciti e volgari, portando la canzone “Секс-контроль” (*Seks-kontrol'*, “Sex-control”) ad essere inserita nel 2011 nella lista dei materiali estremisti da parte del Ministero della Giustizia russo per i suoi contenuti razzisti. La canzone esortava gli ascoltatori a non praticare sesso fra etnie diverse per mantenere l'unicità di ognuna di queste (cfr. www.ru.wikipedia.org).

Ma non è stata solo Mosca a vedere pian piano fiorire il fenomeno del rap. Sempre sul finire degli anni '80 nei club di Doneck, nella regione del Donbass, è stato fondato un gruppo di *break-dance* da parte di alcuni ragazzi della zona, gli “Экипаж-Синхрон” (Ekipaž-Sinchron). Uno dei membri fondatori, in arte ШЕФФ (Sheff), si è trasferito a Leningrado nel 1989, dove ha dato vita a un nuovo gruppo insieme a DJ LA e altri ragazzi con il nome di **Bad Balance**.

Se inizialmente il gruppo si occupava solamente di esibizioni di ballo *free-style*, esibizioni tra l'altro molto singolari visto l'abbigliamento che fondeva elementi cosacchi con lo stile dei cowboy, ben presto i membri sono passati anche al canto, e quindi al rap. Il primo album, registrato nel 1990 in seguito all'avvicinamento dei Bad Balance a DJ Wolf, è stato

pubblicato solamente nel 2009 a causa della censura sovietica del tempo, ma nonostante questi problemi iniziali, il gruppo si era già distinto per essere stato il primo a portare l'arte del ballo *free-style* nell'URSS.

Dopo aver attirato l'attenzione di alcuni produttori americani ed essersi trasferiti a Washington nel 1990, i Bad Balance, e ШЕФФ in particolare, hanno fatto ritorno in Russia nel 1993, dove hanno trovato un ambiente artistico più aperto in seguito alla caduta dell'Unione Sovietica di due anni prima. È stato necessario aspettare fino al 1996 perché uscisse l'album più popolare del gruppo, Чисто ПРО... (*Čisto PRO*, "Puramente SU...").

L'album ha riscosso ottimi consensi grazie al singolo "Городская тоска" (*Gorodskaja toska*, "Nostalgia³ cittadina"), i cui contenuti si discostano totalmente da quelli delle canzoni dei Mal'čišnik. Temi sociali come il degrado cittadino erano perfettamente al passo con la situazione socio-economica della Russia degli anni '90⁴, al punto da fornire un'ottima ispirazione per la creazione del singolo.

L'ambientazione del video ricorda molto le periferie e le zone industriali delle città americane, così come l'abbigliamento dei cantanti, ma il tema della canzone non ha nulla a che vedere con la cultura d'oltreoceano, rendendo così "Городская тоска" un pezzo autenticamente russo.

Утро. Пять часов тридцать минут. Покидая клубы, городская молодёжь расходится по домам. Именно в это время лезут в голову самые странные мысли, но главное - не попасть в зону городской тоски.

Mattino. Ore cinque e trenta minuti. Mentre abbandona le discoteche, la gioventù cittadina se ne va verso le proprie case. È proprio in questo momento che si insinuano nella mente i pensieri più strani, ma la cosa più importante è non finire nella zona della nostalgia cittadina.

Город, пыль, городская грязь.

Мы тонем в болоте, руками держась.

Городская тоска меня любит.

3 Тоска (toska): il termine è di difficile traduzione. Si tratta di una condizione psicologica che porta in sé varie connotazioni e che rinchiude in sé una profonda nostalgia per il passato (e per tutto ciò che di bello gli è appartenuto) o una sorta di speranza (e allo stesso tempo malessere) nella effettiva realizzazione di sogni per il futuro (cfr. www.psychologos.ru).

4 Gli anni '90 sono stati un periodo molto difficile per la Russia. In seguito al crollo dell'Unione Sovietica, molte strutture sociali garantite dallo stato sono venute a mancare e il livello generale di benessere della popolazione è crollato in maniera drammatica. In Russia si parla proprio di "Лихие Девяностые" (Lichye Devjanostye, "I Difficili Novanta"). La situazione di crisi ebbe comunque anche lati positivi, dato che la grande libertà di quegli anni portò allo sviluppo dell'arte, delle prime riviste, dei primi locali...

Одинокий огонёк разбудит.
Что же делать, когда...? Что же делать, когда...?
Что же делать, когда...? Что же делать?
Тоска зовёт куда-то вдаль.

Città, polvere, fanghiglia cittadina
Affondiamo in un pantano, tenendoci per mano.
La nostalgia cittadina mi ama
Un fuocherello tutto solo mi risveglierà.
Che fare, quando...? Che fare, quando...?
Che fare, quando...? Che fare?
La nostalgia chiama altrove, lontano.

Моя утренняя прогулка даёт силы вере.
Я - одинокий огонь, я хочу гореть, по меньшей мере.
Свет путь указывает точно ночью.
Утренние лучи меня связывают прочно
С городским миром мусора, болота, грязи.
Готова поучить жизни каждая мразь.
Кого угодно можно, но не меня.

I miei passi mattutini danno forza alla fede,
Sono un fuoco tutto solo, voglio ardere, almeno.
La luce indica la via con precisione di notte,
i raggi del mattino mi legano con forza
al mondo cittadino del pantano, del fango e della spazzatura.
A dar lezioni di vita son pronti tutti gli stronzi,
lo posson fare con chiunque, ma non con me.

La popolarità del gruppo è aumentata ulteriormente in seguito ai versi iniziali della canzone “Имя защищено” (*Imja zaščičeno*, “Il nome è difeso”), pronunciati da Del'fin, uno dei membri dei Mal'čišnik, che destarono scalpore per il contenuto a sfondo razzista (“Mi chiamo Del'fin! Odio la musica dei neri e i neri stessi!”). Occorre però tenere presente che subito dopo una voce pronuncia “Sheff! Fallo stare zitto!”, voce seguita poi da uno sparo.

Da allora i Bad Balance sono rimasti attivi pressoché sempre, nonostante alcuni membri abbiano lasciato il gruppo ed altri ne siano entrati a fare parte. Al giorno d'oggi (settembre 2014) è ancora presente SHEFF, uno dei fondatori, e da segnalare è il singolo

“Города” (*Goroda*, “Le città”) del 2013, il cui testo è un po' un'analisi di ciò che avviene nelle principali città della Russia e dell'Ucraina dal punto di vista “della strada” (cfr. www.badb.ru).

Degno di nota è anche **Мистер Малой** (Mister Maloj), originario di Leningrado ed uno dei primi rapper russi. Il suo singolo “Буду пАгибать мАлодым” (*Budu pAgibat' mAlodym*, “MÒriro giovÀne”), pubblicato nel 1992, lo rese famoso in tutto il paese e lo portò a vincere numerosi premi. Le lettere scritte in maiuscolo indicano lo spostamento dell'accento su una sillaba che in russo ufficiale sarebbe atona, un “cambio di pronuncia” tipico dello slang. La canzone parla di vita di strada e nel relativo video sono mostrate scene di bullismo e *break-dance* (cfr. www.mistermaloy.ru).

3. Un fenomeno affermato: il rap e l'hip-hop degli anni 2000

Se gli anni '90 erano serviti a gettare le basi del rap e dell'hip hop in Russia, gli anni 2000 hanno visto una vera e propria fioritura del fenomeno, che ormai aveva acquisito caratteristiche proprie e che si è reso gradualmente sempre più indipendente dal “modello” americano.

Nel 1998 in Russia era scoppiata una grave crisi finanziaria in seguito alla svalutazione del rublo operata dal presidente El'cin dopo mesi di enormi spese per il mantenimento della stabilità del cambio rublo-dollaro. A causa della crisi la popolarità del presidente raggiunse livelli bassissimi, tanto che egli sostituì più volte il primo ministro in carica, fino a nominare Vladimir Putin nel 1999 (cfr. Chiodo and Owyang 2002). Tuttavia, “grazie” all'inflazione, l'abbassamento dei prezzi dei prodotti locali portò a un aumento della domanda interna e a un conseguente aumento dell'occupazione, mentre la crescita del prezzo del petrolio che si registrò fra il 1999 e il 2000 ha contribuito a una celere ed inaspettata ripresa dell'economia russa (cfr. Ahrend 2004). A causa della crisi El'cin rassegnò le sue dimissioni a favore di Putin il 31 dicembre 1999. La relativa stabilità economica, in contrapposizione alla crisi del decennio che si era appena concluso, ha contribuito anche allo sviluppo delle case discografiche russe e all'incremento dell'acquisto di album o singoli da parte dei russi stessi.

Non si può dunque scrivere una tesi sull'argomento senza citare quelli che probabilmente sono stati (e sono ancora) fra i più illustri rappresentanti dell'hip hop russo, ovvero i **Каста** (*Kasta*, ovvero “Casta”). Il gruppo, originario di Rostov sul Don, nella Russia meridionale, si è costituito alla fine degli anni '90 con il nome di “Объединённая Каста” (*Ob"edinjonnaja Kasta*, “Casta Unita”), unione di alcune “squadre” di hip-hop che andavano formandosi in quegli anni in città. Dopo aver rilasciato due album, a far parte dei Kasta sono rimasti solo Vladi, Šym e Chamil', motivo per cui soltanto nel 2002 è stato rilasciato il primo vero album del gruppo, “Громче воды, выше травы” (*Gromče vody, vyše travy*, “Più tonante dell'acqua, più alto dell'erba”), album dalle canzoni molto più melodiche rispetto a tutte quelle di genere hip-hop che erano state pubblicate prima di allora in Russia.

I tre singoli estratti dall'album hanno riscosso un enorme successo non solo a livello *underground*. Fra questi, degno di nota è “Мы берём это на улицах” (*My berjom eto na ulicach*, “Ce lo prendiamo sulla strada”), canzone il cui testo parla proprio di hip-hop e del modo in cui viene “creato” dal gruppo.

Мы берем это на улицах и несем сюда,
Ожидая, что скажут города.
Это родилось в борьбе за воплощение мечты,
И навсегда сохранит в себе ее черты.

*Ce lo prendiamo sulla strada e lo portiamo qua,
In attesa di quello che diranno le città.
Tutto è nato nello scontro per l'incarnazione di un sogno
Ed è per sempre che in sé ne conserverà i segni.*

Allo stesso modo il pubblico è stato ammaliato anche dagli altri due singoli estratti dall'album, ovvero “На порядок выше” (*Na porjadok vyše*, “Ben più in alto”) e “Про Макса” (*Pro Maksa*, “Su Max”), canzone dai toni molto tristi che parla di un ragazzo invidiato da alcuni coetanei per l'ammirazione che altri provano nei suoi confronti e che, a causa della sua ingenuità, viene ingiustamente ucciso in mezzo alla strada.

Ловите тачку, Максу всадили нож в живот,
Юля, дай платок, не ори, закрой рот,
Братское сердце, не двигайся, держись,
Ты не можешь сдохнуть здесь, ты должен жить,
Машины слишком долго нет, почему пришли мы позже,
Я прижимаю ткань порванной кожи,
Кровь пошла изо рта, он прополз пол двора,
По-любому он не дотянул бы до утра,
Макс, не закрывай глаза, вон наши пацаны, видишь,
Держись, всё будет заебись сам увидишь,
Вспомни лето, наши планы, подумай о семье,
Помнишь, ты же обещал Юльке Крым в сентябре,
Я видел его взгляд сотни раз,
Но сейчас он смотрел куда-то глубже моих глаз,
Мне стало страшно, мы ждём слишком долго,
Я обернулся, нас ждала разъёбаная волга,
И пацаны уже бежали помогать,
У подруги растеклась тушь, приступ слёз опять,
Они на заднем сиденье, Максу трудно дышать,
Уже в машине прошло минуты три или пять,
Мужик по полной, в сердцах, жмёт на газ,

Кровь падает на пол, дежурная смена ждёт нас,
Макс что-то сказал, но я расслышал только: "Клянусь",
А через секунд пятнадцать оборвался его пульс...

*Prendete la macchina, a Max hanno infilato un coltello nella pancia,
Julja, dammi lo scialle, non urlare, chiudi la bocca,
Cuore di fratello, non ti muovere, tieni duro,
Non puoi morire qui, tu devi vivere,
La macchina è sparita da molto, perché siamo arrivati dopo?
Premo il tessuto sulla pelle strappata,
Il sangue esce dalla bocca, Max ha strisciato sul giardino,
In ogni modo non sarebbe arrivato vivo al mattino,
Max, non chiudere gli occhi, ecco i nostri amici, vedi,
Tieni duro, andrà tutto fottutamente bene, vedrai,
Ricorda l'estate, i nostri piani, pensa alla famiglia,
Ricordi, hai promesso a Julja la Crimea a settembre,
Ho visto lo sguardo di lui centinaia di volte,
Ma ora lui guardava da qualche parte oltre i miei occhi,
Avevo paura, da troppo aspettavamo,
Io mi girai, ci aspettava un catorcio di una Volga
E già gli amici correvano in aiuto,
Alla ragazza si sbavava il trucco per colpa delle lacrime,
Gli amici, sul sedile di dietro, Max fatica a respirare,
In macchina sono già passati tre o cinque minuti,
L'uomo, con stizza, preme sul gas al massimo,
Il sangue cade a terra, il turno di lavoro ora ci aspetta,
Max disse qualcosa, ma io capii solo "Giuro",
E dopo quindici secondi il suo polso si fermò...*

I Kasta non hanno mai smesso di creare nuovo materiale, anzi, alcuni membri del gruppo hanno anche pubblicato album da solisti. Sempre nel 2002 Vladi ha rilasciato l'album "Что нам делать в Греции" (*Čto nam delat' v Grecii*, "Che abbiamo da fare in Grecia?"), dal quale sono stati estratti altri singoli di successo come "Горячее время" (*Gorjačee vremja*, "Tempi fervidi")⁵ e "Ревность" (*Revnost'*, "Gelosia"), in collaborazione con gli altri membri del gruppo.

⁵ Il singolo è stato incluso nella colonna sonora del film "Антикиллер" (*Antikiller*), un film a tematica criminale del 2002 diretto da Egor Končalovskij.

Un successo che non ha mai smesso di accompagnare la carriera dei Kasta, tanto che nel 2004 essi hanno vinto la prima edizione degli MTV Russian Music Awards per la categoria “Miglior progetto rap/hip-hop”. Nel 2008 è stato estratto il singolo “Вокруг Шум” (*Vokrug šum*, “Intorno, rumore”) dall'album “БЫЛЬ в Глаза” (*Byl' v Glaza*, “Un fatto negli occhi”), singolo il cui video è diventato il più trasmesso nell'estate del 2009 da MTV Russia. Evidente all'interno dell'album è il cambiamento nel contenuto dei testi, ora più maturi rispetto al rap più “adolescenziiale” del precedente “Громче воды, выше травы”.

Continuando poi con vari album solisti, nel 2014 sono stati rilasciati alcuni singoli cantati da tutti i membri del gruppo, in particolare dopo una serie di concerti tenuti negli Stati Uniti, dove sono state effettuate le riprese per il video della canzone “Россиянцы и Американе” (*Rossijancy i Amerikane*, “Russani e Americussi⁶”) (cfr. www.kasta.ru).

Ad introdurre elementi ancora più innovativi all'interno dell'hip-hop in lingua russa è stato il bielorusso **Серёра** (Serjoga) il quale, dopo aver vissuto alcuni anni in Germania e aver collaborato con alcuni artisti locali, ha rilasciato il suo album di debutto in doppia versione del 2004: “Мой двор: Свадьбы и похороны” (*Moj dvor: Svad'by i pochorony*, “La mia corte: nozze e funerali”) in Ucraina e Bielorussia, e “Мой двор: Спортивные частушки” (*Moj dvor: Sportivnye Častuški*, “La mia corte: Častuški⁷ sportive”) in Russia. I due album contengono all'incirca le stesse canzoni, con alcune presenti nella versione russa e non in quella bielorusso-ucraina e viceversa.

Serjoga ha ottenuto successo immediato con il singolo “Черный Бумер” (*Čjornyj Bumer*, “Bumer⁸ nera”), grazie all'abilità dell'artista nel saper fondere gli elementi della musica folcloristica russa con quelli dell'hip-hop. L'unicità dello stile è stata mantenuta anche negli anni successivi, e sicuramente degno di nota è il singolo “Чики” (*Čiki*, “Tipe”) del 2007. Benché sia piuttosto evidente, specialmente guardando il video, che il tema principale della canzone non è il folklore russo, proprio nel video è presente tutta una serie di elementi che rimandano alla tradizione del paese. Serjoga si trova in campagna, all'interno di una banja, suona una

6 La traduzione in italiano ricalca il gioco di parole presente nel titolo russo. I Kasta hanno volutamente scambiato le parti finali delle parole “Rossijane” (Russi) e “Amerikancy” (Americani), creando così i “neologismi” “Rossijancy i Amerikane”.

7 Una častuška è un tipico canto popolare russo a tematica amorosa, sessuale o di vita quotidiana (ma già prima della rivoluzione non erano rare anche tematiche a sfondo sociale con tono satirico). Questi “canti” sono non di rado accompagnati da fisarmonica o balalajka, ma possono essere eseguiti anche senza strumenti musicali (cfr. www.ru.wikipedia.org).

8 “Bumer” è un termine gergale con cui vengono chiamate le automobili della casa produttrice BMW. Serjoga si è ispirato al famoso film del 2003, il primo a tematica criminale del cinema russo, “Bumer” del regista Pjotr Buslov (cfr. www.rap.ru).

balalajka e sorseggia vodka, mentre su un tavolo sono disposte varie pietanze, fra cui pesce e caviale, tutti elementi tipici della vita quotidiana dei russi durante i momenti di relax.

Serjoga è attivo ancora oggi, ha pubblicato l'ultimo album nel 2014 ed ha partecipato per quattro anni di fila al reality show X-Factor Ucraina dal 2010 al 2013 (cfr. www.rap.ru).

Enorme importanza nel panorama hip hop russo ha avuto (e ha ancora) il moscovita **Лигалайз** (Ligalajz), uno degli artisti russi di maggior successo. Avendo tratto ispirazione all'inizio degli anni '90 dal rap americano e da alcuni viaggi a cavallo del millennio nella Repubblica del Congo e a Praga, l'artista ha collaborato con moltissimi gruppi russi (e non solo), scrivendo testi di canzoni e svolgendo perfino attività di dj e produttore. All'inizio degli anni 2000 ha fatto parte dei Bad Balance, ma fra lui e gli altri membri il rapporto si è poi rivelato molto conflittuale. Ciò ha portato Ligalajz ad abbandonare il gruppo e a intraprendere la carriera solista, di cui il primo e unico album "XL" ha visto la luce nel 2006.

Pur essendo l'unico album solista dell'artista, XL ha riscosso un successo clamoroso e per ben 8 delle 13 canzoni scelte per il disco è stato girato un video. Si tratta di singoli dalle tematiche molto varie, e, fra questi, degno di nota è sicuramente "Сволочи" (*Svoloči*, "Bastardi"), entrato a far parte della colonna sonora dell'omonimo film⁹. Un tema molto interessante viene invece trattato nella canzone "Рождённые в СССР" (*Roždjonnye v SSSR*, "Nati nell'URSS"), dai toni quasi contraddittori, un po' nostalgici, un po' fieri, e anche un po' critici, sia nei confronti del passato, sia del presente.

Я из поколения рожденных в СССР-е
Кто был октябрёнком, потом стал пионером
О ком в Кремле, заботился дедушка Ленин?
Комсомольцем я не стал переменялось время
Как менялось не раз, потом (и раньше)
Сперва строим, потом погром (что дальше)
Союзы распадались, семьи разводились
Сперва руководили нами, потом сами спились
Остались мы, рожденные на стыке двух эпох
Детей учили в школе, что нет понятия бог
Что мы лучше всех, остальной мир плох
Как миф сдох, каждый стал верить дальше, во что смог

⁹ Il film, di Aleksandr Atanesjan, è stato rilasciato nel 2006. Si tratta di un film molto controverso, tratto da un racconto di Vladimir Kunin, che tratta la seconda guerra mondiale dal punto di vista sovietico (www.kinopoisk.ru).

*Vengo dalla generazione dei nati nell'URSS
Chi era un piccolo ottobriero divenne poi un pioniere¹⁰
Al Cremlino, di chi si preoccupava il nonno Lenin?
Non diventai un Komsomolec, sono cambiati i tempi,
Come più di una volta erano cambiati, prima e dopo
Prima costruiamo, poi distruggiamo (e dopo?)
Si sfasciavano le unioni, si separavano le famiglie,
Prima ci guidavano, poi si diedero all'alcool,
Siamo rimasti noi, nati al limite di due epoche,
A scuola si insegnava ai bimbi che non esiste Dio
Che noi siamo il meglio, e che il resto è brutto
Quel mito è morto, tutti hanno iniziato a credere oltre in ciò che han potuto*

Это наше прошлое, оно такое
Красное, такое же, как цвет моей крови
[...]
Эх, почему народ так прозябает?
Без царя в голове, но с царем в кремле
С бутылкой в руке, и без идеи о завтрашнем дне

*Questo è il nostro passato, ed è così
Rosso, come il colore del mio sangue
[...]
Eh, perché la gente vive nello squallore?
Senza uno zar in testa, ma con uno zar al Cremlino
Con una bottiglia in mano, e senza un'idea sul domani*

Non sono state solamente canzoni con tematiche del genere a raggiungere un'enorme popolarità. “Будущие мамы” (*Buduščie mamy*, “Future mamme”) è stato uno dei primi singoli cantati in russo di genere hip-hop “da discoteca”; il suo successo è stato tale che la canzone

¹⁰ Con “piccoli ottobrini”, in russo “oktjabrjata”, si faceva riferimento inizialmente ai bambini nati nel 1917, anno della rivoluzione. Col tempo il termine è stato utilizzato per indicare un'organizzazione giovanile per bambini dai 7 ai 9 anni, una volta compiuti i quali i bambini stessi entravano a far parte dei “piccoli pionieri”, altra organizzazione per bambini dai 10 ai 15 anni (cfr. www.great-country.ru). Gruppi di “pionieri” erano presenti praticamente in ogni stato con regime comunista (cfr. www.histclo.com). Importante era anche il “Komsomol”, ovvero l'organizzazione giovanile del Partito Comunista dell'Unione Sovietica, i cui membri (dai 14 ai 28 anni d'età) erano chiamati “Komsomol'cy” (citati da Ligalajz qualche verso dopo). “Komsomol” era l'acronimo dei termini “**K**ommunističeskij **S**ojuz **M**olodžožī” (Unione Comunista della Gioventù) (cfr. www.ru.wikipedia.org).

viene trasmessa ancora oggi nei locali notturni di tutta la Russia.

Ligalajz è comparso nel 2007 sulla copertina del primo numero di Billboard russo, e da allora ha continuato la propria carriera collaborando con numerosi artisti e componendo la colonna sonora di alcuni film¹¹ (cfr. www.rap.ru).

Degni di attenzione sono anche i **25/17** (*Dva Pjat' Odin Sem'*, “Due cinque uno sette”), un duo originario di Omsk, in Siberia, composto da Ant e Blednyj. Il nome del gruppo deriva da un passo della Bibbia tratto dal libro di Ezechiele¹², passo amato da Blednyj per le parole che esprimono l'amore provato da Dio per l'umanità, per essere stato citato (anche se modificato) nel film “Pulp Fiction” di Quentin Tarantino e per essere stato utilizzato dai Cypress Hill nella canzone “Make a Move”, gruppo preferito dei 25/17 (cfr. www.blednyj-2517.livejournal.com).

Costituitisi nel 2002, dopo vari anni di collaborazioni con altri artisti di Omsk, i 25/17 hanno rilasciato il loro album di debutto nel 2009, “Только для своих” (*Tol'ko dlja svoich*, “Solo per i nostri”). Uno dei singoli estratti, “Никто не сможет меня остановить” (*Nikto ne smozhet menja ostanovit'*, “Nessuno riuscirà a fermarmi”) è molto interessante soprattutto per il video, ricco di elementi originali e quasi “assurdi” (Dostoevskij e un orso che suonano un tamburo, cervelli che camminano su gambe meccaniche, donne con testa di upupa, rinoceronti, shuttle che partono per lo spazio...).

I 25/17 hanno anche pubblicato una *cover* di “Мама, мы все тяжело больны” (*Mama, my vse tjaželo bol'ny*, “Mamma, siamo tutti gravemente malati”) del famosissimo Viktor Coj¹³, all'interno del secondo album “Зебра” (*Zebra*) del 2010. Il gruppo ha subito molte critiche da più parti, in particolare dal giornale “Слово” (*Slovo*, “Parola”)¹⁴, in cui Blednyj viene accusato in un articolo di razzismo e fanatismo religioso.

Начиналось всё медленно и аккуратно – с вполне нейтрального и здорового, казалось бы, трека – «Будь белым» [...]. Названьице, конечно, провокационное, но это ничего не значит. Главное смысл – не подражай, не коси и т.п. Вроде всё нормально. Но это был лишь первый шаг. А дальше больше – лозунг «толерантным людям на наших концертах не место», высказывания типа «я не слушаю

11 Fra questi è bene ricordare “Чёрная молния” (*Čjornaja molnija*, “Fulmine nero”), film d'azione di successo del 2009 diretto da Aleksandr Vojtinskij e Dmitrij Kisel'ov.

12 Il passo della Bibbia tratto dal libro di Ezechiele recita “Farò su di loro terribili vendette, / castighi furiosi, / e sapranno che io sono il Signore, / quando eseguirò su di loro la vendetta”.

13 Viktor Coj è uno dei più famosi musicisti rock del periodo sovietico. Leader del gruppo Kino, la sua musica era vista con occhio di riguardo da parte del governo sovietico. Morì nel 1990 a causa di un incidente stradale. A lui è dedicato il famosissimo Muro di Coj, in pieno centro a Mosca, riempito di graffiti eseguiti dai fan con citazioni da sue canzoni o con scritte come “Цой жив” (*Coj živ*, “Coj è vivo”) (cfr. www.ru.wikipedia.org).

14 “Slovo” è una rivista russa fondata nel 2008 che inizialmente si occupava solamente di hip-hop ma che col tempo è arrivata a toccare qualsiasi ambito culturale e artistico.

негров» (Бледный), неонацисты на концертах, [...]

Tutto è iniziato lentamente e accuratamente da quella che, a quanto pare, era una canzone del tutto neutrale e ragionevole - "Bud' belym" ("Sii bianco"). Il titolo è ovviamente provocatorio, ma questo non significa niente. Il senso fondamentale è "non imitare, non deviare", ecc... Come se tutto fosse normale. Ma questo è stato solo il primo passo. Più avanti c'è stato di più - lo slogan "nei nostri concerti non c'è posto per gente tollerante", dichiarazioni tipo "io non ascolto i negri" (Blednyj), neonazisti ai concerti, [...]
(www.direct-line.org)

Molto famosi sono anche i **Банд'Эрос** (Band'Eros), un gruppo più orientato verso il pop e l'R'n'B ma che risente moltissimo di influenze hip-hop. Ne è un esempio il brano eponimo del loro album di debutto del 2006, "Коламбия Пикчерз не представляет" (*Kolambija Pikčerz ne predstavljaet*, "La Columbia Pictures non presenta"). Il video del singolo è una parodia dei film americani, presi in giro perché "assurdi e poco realistici" (cfr. www.rollingstone.ru).

Коламбия Пикчерз не представляет
Как хорошо мне с тобой бывает
[...]

Коламбия Пикчерз не представляет
Как без тебя моё сердце страдает

*La Columbia Pictures non presenta
Quanto io sto bene quando sono con te*
[...]

*La Columbia Pictures non presenta
Quanto il mio cuore soffre senza te*

4. Sviluppi recenti: il rap e l'hip-hop dal 2010 ad oggi

Col passare degli anni la scena rap e hip-hop in Russia si è allargata e diffusa sempre più, al punto da tale da diventare parte integrante della cultura russa contemporanea. Sempre più artisti entrano a far parte di un mondo musicale i cui contenuti divengono sempre più variegati, passando da tematiche culturali molto profonde ad altre, se così possiamo definirle, più “frivole”. È così che il fenomeno si presenta al giorno d'oggi: resosi quasi subito indipendente dal modello americano, dopo aver perso quel carattere di “imitazione” di cui veniva accusato durante i primi anni '90, l'hip-hop russo ha acquisito caratteristiche proprie. Se in America, almeno in origine, si trattava di contrapposizione fra i neri del ghetto e i bianchi benestanti, in Russia si sono invece sviluppati due filoni, quello dei “ricconi” che amano ostentare la propria opulenza e quello più *underground* delle periferie, dei temi sociali e dei meno abbienti.

Per quanto il primo filone possa sembrare superficiale e “privo di una reale sostanza artistica”, sarebbe invece sbagliato ignorarlo, vista tutta una serie di aspetti che ora prenderemo in analisi. A tal proposito è dunque impossibile non citare la casa discografica Black Star Inc. e il suo fondatore-produttore **Тимати** (Timati).

Nato a Mosca da genitori di origine ebrea e tatara, Timati si è trasferito negli anni '90 a Los Angeles per cinque anni, luogo in cui si è appassionato di cultura rap e hip-hop. Arricchito da queste fonti di ispirazione, una volta tornato a Mosca ha iniziato a lavorare a vari progetti e a far parte di alcuni gruppi rap, ma è stato soltanto nel 2006 che ha raggiunto un'enorme popolarità grazie al suo album solista di debutto, “Black Star”.

L'album, prodotto in collaborazione con Dj Dlee (anch'egli parte della Black Star Inc.), ha avuto un enorme successo, in particolare grazie al singolo “В клубе” (*V klube*, “Nel club”). La canzone è una sorta di “elogio alla vita notturna”, in cui non mancano riferimenti a tutto ciò che può renderla “esclusiva”, come soldi, ragazze, vino, tavoli privati, after-party, face-control¹⁵... Ormai entrata nella coscienza collettiva, la canzone viene riprodotta ancora oggi praticamente ovunque in Russia.

¹⁵ Il face-control può essere considerato “la legge dei locali notturni moscoviti” e consiste nella selezione della clientela a cui è garantito l'accesso, di solito gratuito, ai locali stessi. Il fenomeno, almeno per quel che riguarda la Russia, è nato negli anni '90, specialmente su richiesta dei proprietari dei locali per impedire l'accesso a drogati, ubriachi, ecc... Pur svolgendo quindi una sorta di “servizio di sicurezza”, il face-control è diventato anche (e soprattutto) uno strumento di selezione basato sull'aspetto esteriore di un cliente (etnia, impressione generale, vestiti indossati, ecc...). Può risultare molto difficile, e a volte frustrante, riuscire ad entrare nei locali più esclusivi della capitale (cfr. www.ru.wikipedia.org).

Когда мы в клубе, чиксы танцуют
Пусть город знает с кем он тусует
Встречайте прямо из Москвы
Тимати и Dj Dlee!
Где лучшие тусовки? - У нас в клубе!
Где лучшие подружки? - У нас в клубе!
Где люди живут хип-хопом? - У нас в клубе!
Если я нужен тебе, ищи меня в клубе!

*Quando siamo nel club, le tipe ballano
Che la città sappia con chi fa serata
Accogliete direttamente da Mosca
Timati e Dj Dlee!*

*Dove sono le serate migliori? - Nel nostro club!
Dove sono le ragazze migliori? - Nel nostro club!
Dov'è che la gente vive di hip-hop? - Nel nostro club!
Se hai bisogno di me, cercami nel club!*

[...]

Допивая свой Rosé, подписываю чеки,
Чики просто в шоке от моей манеры,
Никогда не туплю, всегда подхожу первый
Как тебя зовут, ма?
Ты одна тут, ма?
Пойдем к нам за стол, нас все уже ждут, ма, о-оу!
Чья-то чика за моим столом
Она пьет со мной на брудершафт
Знаешь что потом? - А?
Мы танцуем вдвоем в центре этой party!

*Bevo fino in fondo il mio rosé, intanto firmo assegni
Le tipe sono sconvolte dai miei modi di fare,
Non faccio mai cazzate, faccio sempre la prima mossa
Come ti chiami, bella?
Sei da sola, bella?
Vieni nel nostro tavolo, ci aspettano già tutti, bella, oh-oh!
La tipa di qualcuno è al mio tavolo
Beve con me all'amicizia¹⁶*

16 Il termine originale russo è “Брудершафт” (bruderšaft), prestito linguistico dal tedesco “Brüderschaft”,

*Sai che succede dopo? - Eh?
Balliamo noi due, al centro di questo party!*

[...]

Эй бэйби, подскажи, как тебя любить?
Моя конфетка, не смогу тебя забыть, у...
Люблю твой style, особенно вид сзади!
Я приглашаю тебя на after-party!

*Hey tesoro, dimmi come devo amarti!
Mia delizia, non riuscirò a dimenticarti, uuh...
Amo il tuo style, specialmente dal di dietro!
Ora ti invito ad un after-party!*

[...]

Клубы любят Тимати,
Чиксы любят Тимати,
Мажоры почему-то тоже уважают Тимати,

[...]

А кто меня не любит, тот просто мне завидует.

Mr. Black Star золотой ребенок,
Привык жить в люксе уже с пеленок,
Звезда кинопленок, король любой party!

*I club amano Timati,
Le tipe amano Timati,
A quanto pare anche i figli di papà ammirano Timati,*

[...]

Chi invece non mi ama, la vostra è tutta invidia.

*Mister Black Star¹⁷ è un ragazzo d'oro,
Abituato al lusso sin da piccolino,
Una stella del cinema, il re di ogni party!*

[...]

На танцполе тесно,
В клубе нету места,
Очередь на входе, у нас опять фиеста,
Фейс контроль в курсе, у нас опять фиеста,

“fratellanza”. Si tratta di un rito in cui due persone bevono una bevanda alcolica ed è un gesto molto positivo, perché in seguito al rito le due persone coinvolte possono considerarsi amici e rivolgersi l'una all'altra dandosi del “tu”.

17 Spesso nelle sue canzoni Timati si riferisce a sé chiamandosi Mister Black Star.

Ты знаешь style? Лохам здесь не место!

*In pista non si sta,
Nel club non ci si muove,
All'entrata ancora fila, da noi ancora fiesta,
È in corso il face-control, da noi ancora fiesta,
Sai cos'è lo style? Qui non è posto per sfigati!*

Questo “culto dell'eccesso” riscontrabile in “V klube” è sempre rimasto una costante nella maggioranza delle canzoni non solo di Timati, ma anche di buona parte dei membri della Black Star Inc.

Nel 2007 è entrato a far parte della casa discografica l'ucraino **Джиган** (Džigan), insieme al quale Timati ha pubblicato il singolo “Грязные шлюшки” (*Grjaznye šljuški*, “Sporche puttanelle”) con la partecipazione di Bogdan Titomir¹⁸. La canzone, dai toni piuttosto volgari, parla molto esplicitamente di sesso, e, non a caso, nel video musicale sono visibili donne nude che si baciano fra loro o che “stuzzicano” i tre cantanti.

Džigan tuttavia è poi passato a uno stile musicale più dolce, tanto che alcuni dei singoli più famosi del suo album di debutto “Холодное сердце” (*Cholodnoje serdce*, “Cuore freddo”) del 2012, fra cui è bene ricordare il brano eponimo e “Отпусти” (*Otpusti*, “Lasciami andare”), parlano d'amore in termini molto tristi e malinconici. Il cantante ha poi abbandonato la casa discografica all'inizio del 2014 (cfr. www.geegun.ru).

Dopo la tragica morte di Dj Dlee, avvenuta nei pressi di Mosca nel 2009 a causa di un incidente stradale, la carriera di Timati non ha certo avuto fine. Nello stesso anno è stato pubblicato un remix rap della famosissima “Moscow never sleeps” di Dj Smash¹⁹, oltre a una serie di collaborazioni con artisti rap americani del calibro di Snoop Dogg e Busta Rhymes all'interno del secondo album di Timati, “The Boss”. In virtù di ciò, Timati è anche l'unico artista hip-hop russo che può vantare collaborazioni (e un'enorme fama) a livello internazionale, grazie anche alla sua ottima conoscenza dell'inglese. Nel 2011 infatti egli ha collaborato con lo svizzero Dj Antoine per la popolarissima “Welcome to Saint Tropez”, remix di una canzone già contenuta all'interno dell'album “The Boss”.

¹⁸ Bogdan Titomir è un personaggio pubblico molto famoso in Russia. Oltre ad essere stato il produttore musicale dei Mal'čišnik, ha fatto parte di un gruppo pop molto popolare all'inizio degli anni '90 (i “Kar-men”) e ha svolto più volte il ruolo di conduttore televisivo (cfr. www.uznayvse.ru).

¹⁹ Dj Smash è un dj originario di Perm' che ha acquisito un'enorme popolarità nel 2006 grazie al suo singolo “Moscow Never Sleeps”, diventato uno degli inni della vita notturna moscovita e suonato ancora oggi in molti locali. Attivo fin dalla fine degli anni '90, Dj Smash non ha mai smesso di pubblicare canzoni di successo (cfr. www.dj smash.ru).

Con gli anni la Black Star Inc. si è arricchita sempre più di nuovi artisti, fra i quali vale la pena menzionare **L'ONE**, originario di Krasnojarsk, nella Siberia orientale, ed entrato nella casa produttrice nel 2012 come solista (cfr. www.vk.com). Dal suo primo album, "Спутник" (*Sputnik*, "Satellite"), pubblicato l'anno seguente, sono stati estratti numerosi singoli: benché molti di questi siano ricchi di introspezione, degna di nota è sicuramente la *hit* "Все танцуют локтями" (*Vse tancujut loktjami*, "Tutti ballano coi gomiti"), prima canzone di successo di genere *trap*²⁰ cantata in russo. Il testo del singolo non è poi così diverso da quello di "V klube", ma la sonorità del brano è sicuramente più moderna (cfr. www.ru.wikipedia.org).

Где бы я ни был, ты знаешь - все танцуют локтями,
Все танцуют локтями, все танцуют локтями!

*Ovunque io sia, lo sai, tutti ballano coi gomiti,
tutti ballano coi gomiti, tutti ballano coi gomiti!*

Прием, прием, 24/7,
Клубы, концертные залы ждут от меня новостей.
Бау, танец локтей! Бау, танец локтей!
Все выпускаем сегодня наружу своих зверей.
И, если завтра - Армагеддон вдруг,
Сегодня будет самая жаркая ночь!
[...]
Ты не танцуешь? (Нет). Все потому, что ты грустный!
[...]
Все, кто в зале сейчас есть - танцуют "Танец локтей"!

*Ricezione, ricezione, di giorno e di notte,
I club, le sale da concerto attendono notizie da me.
Bau, la danza dei gomiti! Bau, la danza dei gomiti!
Oggi liberiamo tutti le nostre bestie.
E se domani all'improvviso finirà il mondo,
Quella di oggi sarà la notte più hot!
[...]
Tu non balli? (No). Solo perché sei triste!*

²⁰ Il genere *trap*, originario del sud degli Stati Uniti, fonde in sé elementi dell'hip-hop con altri della *dubstep*. Negli ultimi anni ha acquisito un'enorme popolarità in tutto il mondo, specialmente negli Stati Uniti, in Canada e in Europa.

[...]

In questa sala ora tutti ballano la "Danza dei gomiti"!

Questa "danza dei gomiti" è una vera e propria mossa divenuta molto popolare in Russia proprio grazie a L'ONE. Visto il successo di questa canzone, negli ultimi anni molte altre canzoni della Black Star Inc., fra cui quelle di Kristina Si²¹, sono state composte con basi musicali di genere *trap*.

Durante la campagna presidenziale del 2012, Timati si è schierato con grande coinvolgimento a favore di Vladimir Putin, tanto da aver perfino espresso il suo sostegno in alcune canzoni riguardo alla legge che vieta la "propaganda di orientamenti sessuali non tradizionali verso i minori di 18 anni"²². Piuttosto espliciti sono alcuni versi della canzone "Понты" (*Ponty*, "Aria di sfida"), pubblicata nel 2014.

Мне часто говорят, что надо быть поскромнее.
В нашей стране поскромнее надо быть геем!
И пусть осудят люди консервативный взгляд,
Я рад, что Путин ввел запрет на гей парад!

*Mi dicono spesso che dovrei essere un po' più modesto.
Ma nel mio paese a dover essere più modesti sono i gay!
Lasciate pure che la gente disprezzi la mia idea conservatrice,
Io sono contento che Putin abbia vietato le parate gay!*

Contenuti simili presenta anche un'altra canzone dello stesso anno cantata insieme a MC Doni (una delle "new entry" della Black Star Inc.), "Борода" (*Boroda*, "Barba"). Non troppo difficile da cogliere, guardando il video, è il riferimento a Conchita Wurst, vincitrice transessuale del festival EuroVision 2014, menzionata dallo stesso Timati nella seconda strofa. Anche questo singolo possiede una base musicale *trap* (cfr. www.ru.wikipedia.org).

La Black Star Inc., in ogni caso, non è l'unica etichetta discografica presente sulla scena rap e hip-hop della Russia contemporanea. Negli ultimi anni sono stati numerosissimi gli

21 Kristina Si è membro della Black Star Inc. dal 2013. Sua canzone divenuta molto popolare è "Мне не смешно" (Mne ne smešno, "Non mi fa ridere"), anch'essa con base *trap* e a tema vita notturna, pubblicata nel 2014.

22 Non è certo questa la sede adatta in cui affrontare un tema così complesso e controverso come quello dell'omofobia in Russia, fenomeno comunque impossibile da ignorare. Per quel che riguarda l'ambito musicale, termini o riferimenti omofobi sono riscontrabili in moltissime canzoni, motivo per cui Timati, pur quasi ostentando il suo sostegno per le leggi di Putin, non è certamente l'unico ad esprimersi in questo modo.

artisti indipendenti che hanno fondato proprie case discografiche e che hanno arricchito il panorama musicale russo con creazioni originali e, se vogliamo, spesso anche *di nicchia*.

Fra coloro che hanno saputo distinguersi meglio è impossibile non citare **Oxxxymiron**, rapper nato a Leningrado di origine ebrea. La sua formazione artistica è stata molto particolare: trasferitosi con la famiglia in Germania durante l'infanzia, ha iniziato a coltivare la passione per il rap e a cantare in tedesco insieme ad alcuni suoi coetanei del posto, ma a causa dei rapporti molto tesi con questi, ha poi deciso di scrivere canzoni da solo in russo. Non essendo Internet ancora così diffuso come lo è oggi, Oxxxymiron credeva di essere l'inventore del rap in lingua russa; durante l'adolescenza si è trasferito in Gran Bretagna, dove ha studiato all'università di Oxford. Dopo essere stato notato dalla "Optik Russia", una casa discografica tedesca che produce immigrati russi, Oxxxymiron ne ha fondata una propria con il nome di "Vagabund", presso la quale ha prodotto il suo album di debutto, "Вечный жид" (*Večnyj žid*, "Ebreo errante"), rilasciato nel 2011 (cfr. www.rapforce.net).

Il successo dell'artista è stato immediato in tutta la Russia e in molti paesi del CSI. Ascoltando un qualsiasi brano di Oxxxymiron è impossibile non riconoscere l'enorme importanza che la vita in Europa, e specialmente in Gran Bretagna, ha avuto sulla sua produzione artistica. Nel singolo "XXX Shop", cantato insieme a due rapper inglesi, Oxxxymiron canta sì in russo, ma la base musicale è indiscutibilmente *grime*²³, tanto che lo stesso artista è considerato oggi il fondatore di questo genere nella sua variante in russo (cfr. www.oxxxymiron.com).

A sapersi distinguere è stato anche **Лок Дог** (Lok Dog), un artista originario di Ul'janovsk, città situata a circa 900 km ad est di Mosca che ha dato i natali a Vladimir Ul'janov, ovvero Lenin, e così chiamata in suo onore. Attivo fin dal 2006, Lok Dog ha pubblicato il suo primo album solista nel 2010 e da allora viene considerato il fondatore dell'hip-house e dell'electro-rap in russo (una fusione di rap e hip-hop con musica elettronica) (cfr. www.ru.wikipedia.org).

A tal proposito sicuramente degno di nota è l'album "Electrodog2" del 2013, un insieme di canzoni dalla sonorità puramente elettronica accompagnata da versi rap. L'artista non manca di creare anche pezzi piuttosto malinconici con basi musicali di genere *dubstep*, come il singolo "На траве сырой" (*Na trave syroj*, "Sull'erba bagnata") (cfr. www.loc-dog.ru).

²³ Il *grime* è un genere musicale nato a Londra all'inizio degli anni 2000 che fonde in sé elementi di hip-hop con altri di generi come la drum'n'bass, creando quindi uno stile molto incalzante.

Ma Lok Dog non è l'unico ad aver combinato l'elemento rap, ormai affermato da più di 20 anni, con quello più moderno della *dubstep*. Il gruppo russofono **Da Gudda Jazz**, originario di Astana, in Kazakistan, ha saputo fondere in maniera magistrale questo genere “d'importazione” con un rap altrettanto originale e sonorità più asiatiche.

Ne è un esempio un singolo del 2012, “Страна страхов” (Strana strachov, “Il paese delle paure”), un miscuglio di base musicale *dubstep* con una voce molto “cruda”.

Страх... гоняет тебя по углам
Впитает себя до нутра
Витая в тених для утрат
Давит тебя

*La paura... ti perseguita in ogni angolo
Penetra fino alla viscere
Aleggiando nell'ombra, ti opprime
Perché tu ti smarrisca*

L'originalità dei Da Gudda Jazz sta anche nella loro incredibile versatilità artistica, che li ha portati a produrre canzoni molto più “tradizionali”, come “Надо бежать” (*Nado bežat'*, “Bisogna correre”) del 2012, e altre più “dolci” e melodiche, sia dal punto di vista del contenuto testuale sia da quello puramente strumentale, come la recente “Лететь” (*Letet'*, “Volare”), pubblicata nel 2014 (cfr. www.vk.com).

Molto attivo è il rapper “SIGHT MC”, originario di Dnepropetrovsk, in Ucraina, che da anni lavora a numerosi progetti e collaborazioni con altri artisti. Nel 2011 ha lavorato a una canzone (e al relativo video) molto originale sul tema dei sette peccati capitali insieme a “Джони Рудбой” (*Džoni Rudboj*, versione “russificata” dall'inglese Johnny Rudeboy), importante artista di San Pietroburgo. Al gruppo formato per l'occasione è stato dato anche un nome, **Культ Злые Клоуны** (*Kul't Zlye Klouny*, “Culto Clown Cattivi”) (cfr. www.vk.com).

Il singolo non a caso è intitolato “7 грехов” (*Sem' grechov*, “I sette peccati”) e possiede un ritmo un po' “pesante”, sensazione acuita ulteriormente dal video di accompagnamento in qualche modo inquietante. Per quanto “pesante” e “inquietante” possano sembrare termini negativi, ancor più se si prendono in considerazione alcune scene macabre del video, tali caratteristiche si abbinano perfettamente all'idea dell'imperfezione umana raccontata nel

testo, il che rende il progetto unico ed originale. La canzone, vista la sua originalità, è stata analizzata quasi nella sua interezza, prendendo in considerazione buona parte delle sette strofe, a ognuna delle quali è stato associato un peccato capitale.

Это культ Злые Клоуны
Все семь грехов, их есть у меня
Унынье - первый грех, самый первый грех!
У кого-то всегда лучше, кто-то всегда выше
Твои амбиции заглушит даже шёпот мыши
Хоть ты не лишний, но сам себя в тупик загнал

*Ecco i Culto Clown Cattivi
Tutti i sette peccati, io ce li ho
L'accidia è il primo, proprio il primo peccato!
Qualcuno è sempre meglio, qualcuno è sempre più in alto
Perfino lo squittio di un topo smonterebbe le tue ambizioni
Tu non sei superfluo, ma da solo ti sei cacciato in un vicolo cieco*

[...]

Похоть
Не обнажая душу, можно обнажить своё тело

[...]

Попробуй воплатить замысел духовно
А не на кухонном столе
Прибывая под бухлом!

*Lussuria
Senza denudare l'anima, si può denudare il proprio corpo*

[...]

*Prova ad incarnare l'intenzione spiritualmente
E non sul tavolo della cucina,
quando sei sbronzo!*

[...]

Пусть голодают дети третьего мира
Исхудавшие, вам есть, что есть, просто закажите чего-угодно
Набивайте живот как животное
Чревоугодие
Очередная порция птицы уже прошла пищевод

И для каждого нищего не найдёшь ты уже никогда ничего лишнего!

*Muoiano pure di fame i bimbi del terzo mondo
Magri fino all'osso, voi avete da mangiare, ordinate quel che capita
Riempitevi la pancia come un animale
Questa è gola
Un'ennesima porzione di volatile ha già attraversato l'esofago
E per ogni povero non troveresti mai nemmeno un avanzo!
[...]*

Радость от жизни заменит сладкий шелест купюр
А кредо "куплю" - это стены твоих железных тюрем
Алчность - не дальновидность, а точно такой же грех
Сдача - это невинность, которую ты забираешь у всех

*La felicità dalla vita sarà sostituita dal dolce fruscio dei contanti
E il credo del "comprerò" sono i muri delle tue prigioni di ferro
L'avarizia non è previdenza, è esattamente un peccato per sé
E dare il resto non è innocenza, quella che tu porti via a tutti
[...]*

Вопреки принятым понятиям, тебе неприятны твои приятели
Не можешь их спокойно принять, поскольку они влиятельней, чем ты
Мужественнее их черты, амбициознее деяния их
Всё чаще задаёшься вопросом "Где я? А где они?"
В мыслях, готов их продать, предать, из жизни вычеркнуть,
Променять успешных друзей на свою жизнь вычурную
Хотя при этом способен и сам достаток себе в семью принести
Ведь тебе ничего не мешает кроме последнего греха, зависти!

*Malgrado le idee comuni, non ti piace stare coi tuoi amici
Non riesci ad accettarli in tranquillità perché sono più influenti di te
Sono più coraggiosi, agiscono più determinati,
Ti chiedi sempre più spesso "Dove sono io? E dove loro?"
Nei pensieri sei pronto a venderli, a tradirli, a cancellarli dalla tua vita
A preferire la tua vita pretenziosa ai tuoi amici felici
Nonostante ciò sei comunque in grado di portare benessere alla tua famiglia
Anche perché nulla ti ostacola, se non l'ultimo peccato, l'invidia!*

Nel 2012 è comparsa anche un'interessante collaborazione fra due rapper molto

giovani, **Игорь Князь** (*Igor' Knjaz'*, in italiano "Principe Igor") e **Казак МС** (*Kazak MS*), che insieme hanno dato vita al singolo "Мыши в мышеловке" (*Myši v myšelovke*, "Topi in trappola"). La canzone, a tema sociale e allo stesso tempo patriottico, è sicuramente interessante per i contenuti, nonostante il video musicale sia amatoriale e non di massima qualità.

Мыши, вы же, вы же, сыра хотите же
Но здесь нужно выжить
Чтобы к кусочку на шаг быть ближе!
У твоей страны есть нефть, газ, сила, вера
Но по прежнему в кармане лишь стабильное зеро
У нас нету ничего кроме мечты миллионера
Позабыли свои корни и не чтим пенсионеров
Мой отец от 6 до 12 пашет как плут
Чтобы дети были сыты, чтобы было все good

*Topi, proprio voi, volete del formaggio?
Ma qua bisogna tener duro
Per esser di un passo più vicini al pezzetto!
Il tuo paese ha petrolio, gas, forza e fede
Ma come prima in tasca c'è solo un costante zero
Non abbiamo nulla, se non il sogno di un milionario
Abbiam dimenticato le nostre radici e non rispettiamo i pensionati
Mio padre sgobba dalle 6 alle 12 come fosse un truffatore
Per nutrire i suoi figli, perché tutto sia good*

[...]

Не платят зарплату, не повышают ведь пенсию
Вот и остается людям только петь песни
На бухло меньше денег надо, чем на хлеб
Совсем от цен ослеп человек
Мне втыкают с телика про то, что будет прекрасно
Не надо истерики, ведь Путин все даст нам
Давайте голосуйте еще за него, вы же ловкие
И дальше будем жить словно мыши в мышеловке
Мы те кто из народа, улиц голоса

Non pagano lo stipendio, non aumentano la pensione

*Ed ecco che alla gente resta solo da cantare
Per sbronzarsi bastano meno soldi che per mangiare
La tele mi ficca in testa che tutto andrà per il meglio
Niente panico, tanto c'è Putin a darci tutto
Forza, votate ancora per lui, siete proprio furbi
E ancora noi vivremo come topi in una trappola
Noi siamo quelli del popolo, le voci della strada*

Entrambi i rapper si definiscono fondatori del genere “rap patriottico”, che esalta i valori culturali della Russia e dell'antica Rus', regione etno-culturale dell'Europa orientale abitata nel medioevo da popolazioni slave che condividevano religione e lingua (lingua poi sviluppatasi nei moderni russo, ucraino e bielorusso) (www.ru.wikipedia.org). Il “rap patriottico” si oppone alla politica moderna di Vladimir Putin, come si può dedurre dal testo appena analizzato. Degna di nota è anche la canzone “Меняй мир” (*Menjaj mir*, “Cambia il mondo”) di Kazak MC in collaborazione con “КэЗачЪ” (KeZač”), pubblicata nel 2014. All'inizio del video si sente in sottofondo un pezzo di “Перемен требуют наши сердца” (*Peremen trebujut nashi serdca*, “I nostri cuori chiedono un cambiamento”), canzone di Viktor Coj e della sua band Kino (cfr. www.vk.com).

Negli ultimi anni ha acquisito una certa popolarità anche il rapper **Кравц** (Kravc), originario di Mosca, grazie al suo stile singolare, che spazia dall'ironia di “Будь” (*Bud'*, “Sii”) del 2013, alla compostezza di “Мир банальных истин” (*Mir banal'nuch istin*, “Il mondo delle banali verità”) del 2014, fino alla classe di “Прониклась мной” (*Proniklas' mnoj*, “Permeata di me”), in una collaborazione molto originale e che rimanda alla *deep house*²⁴ con Ivan Dorn²⁵ (anch'essa pubblicata nel 2014) (cfr. www.vk.com).

È quindi sorprendente l'esplosione di creatività e varietà che nel giro di poco più di due decenni hanno raggiunto il rap e l'hip-hop in Russia e nelle aree geografiche russofone. Creare un'opera onnicomprensiva su tutti gli esponenti del genere si rivelerebbe perciò impossibile, motivo per cui gli artisti presi qui in esame sono stati scelti in base a meriti di vario genere,

24 La *deep house* è un altro genere di musica elettronica comparso alla fine degli anni '80 nei club di Chicago che fonde elementi puramente *house* con altri più melodici, dal jazz al soul, e che negli ultimi anni ha iniziato a godere di un'enorme popolarità.

25 Ivan Dorn è un cantante di origine ucraina di genere indie-pop. Dopo aver fatto parte del duo “Папа нормальных” (Para normal'nuch, “Coppia normale”), dal 2010 ha intrapreso la carriera solista e ha ricevuto numerosi premi.

primi fra tutti l'originalità e la presenza di novità che hanno arricchito il panorama musicale russo. Ciò non significa che non vi siano altri artisti degni di nota; a puro titolo informativo si ritiene opportuno menzionare cantanti come *ST, Баста* (Basta), *Jubilee, СД aka СаДист* (SD aka SaDist), *Tuncu-Tun* (Tepsi-Tip), *Миша Мавашу* (Miša Mavaši), *Noize MC, the Chemodan, Dino MC 47, Гуф* (Guf), *Карандаш* (Karandaš)...

5. Un caso specifico: Garri Topor

Uno fra gli artisti che negli ultimi anni ha saputo distinguersi meglio nel panorama *underground* del rap russo è sicuramente “Гарри Топор” (*Garri Topor*, dove “topor” significa “ascia”). Nato nel 1989 a San Pietroburgo in un quartiere della periferia sud-orientale della città, *Dybenko*, e per metà serbo, Igor' Aleksandrov (vero nome dell'artista) ha iniziato a interessarsi alla musica fin dai primi anni dell'adolescenza.

Garri Topor, noto anche con il nome di “Mr. Makintosh”, ha pubblicato il suo primo album nel 2008 dal nome **Постулаты ярости** (*Postulaty jarosti*, “Postulati d'ira”) (cfr. www.vk.com). Fin da subito si è fatto notare per lo stile molto “cattivo e violento” (come si può desumere dal titolo dell'album), tanto che egli stesso ha coniato una definizione per tale stile, “Злой рэп” (*Zloj rep*, “Rap cattivo”):

Злой рэп. Он на самом деле не самый злой из всех, что есть у нас в русском рэпе. Просто он был гораздо злее всего, что было на момент его появления. Было модно писать песни про “добрую грусть”. Мне это очень не нравилось - жить в одном мире с силой, которая не имеет противовеса.

Il rap cattivo. In realtà non si tratta del genere più cattivo nel mondo del rap russo. Semplicemente era di gran lunga più cattivo di tutto quello che esisteva nel momento della sua comparsa. Allora andava di moda scrivere canzoni sul tema della “tristezza buona”. A me non piaceva per niente: vivere nello stesso mondo con una forza che non ha contrappeso.

L'album che ha portato Garri Topor a un successo maggiore è stato però **Враг мой** (*Vrag moj*, “Nemico mio”), pubblicato nel 2009. Fra le canzoni più degne di nota è bene annoverare una serie di originali collaborazioni, tra cui il brano eponimo cantato insieme a Robert Ryda²⁶ metà in russo e metà in inglese, “Der falsche Freund” (titolo tedesco, “L'amico sbagliato”) con Som Ginex²⁷, e “Карантин” (*Karantin*, “Quarantena”) insieme a Jubilee, anch'egli originario di San Pietroburgo.

Una canzone che spicca per la sua apparente compostezza ma che possiede toni (e contenuti) estremamente cupi e violenti è “Про человека, который ненавидел солнце” (*Pro čeloveka, kotoryj nenavidel solnce*, “Su un uomo che odiava il sole”), a tema semi-autobiografico

²⁶ Robert Ryda è un rapper originario di Irkutsk, in Siberia, che canta sia in russo sia in inglese (cfr. www.vk.com).

²⁷ Som Ginex è un rapper di origine russa residente in Germania che canta sia in russo sia in tedesco (cfr. www.ginex-rap.de).

che parla di un terribile incontro con un maniaco da due punti di vista differenti: la vita del maniaco e l'esperienza dell'artista.

Тут лишь 50% основано на реальных событиях. В детстве я реально чуть было не попал в лапы опаснейшего маньяка, но конкретную историю я придумал для песни. Там типа первый куплет про маньяка, а второй - про меня относительно маньяка этого. Как бы ситуация со стороны.

Solamente il 50% di questa canzone si fonda su fatti realmente accaduti. Quando ero piccolo per poco non mi è capitato davvero di finire tra le grinfie di un maniaco molto pericoloso, anche se la storia concreta l'ho inventata appositamente per la canzone. La prima strofa parla tipo del maniaco, mentre la seconda parla di me in relazione a tale maniaco. La stessa situazione vista dall'esterno.

Он медленно ждёт в лесу, его нож острый.
В голове крик людей "Вон идёт монстр!"
Мечь. Голова кипит но лицо без эмоций.
Во всём виновата жизнь... и солнце.

*Aspetta lentamente nel bosco, il suo coltello affilato
In testa l'urlo della gente "Ecco che arriva il mostro!"
Vendetta. La testa ribolle ma il viso è impassibile.
Di tutto questo ha colpa la vita... e il sole.*

Его родили в злом мире. Злая мать с отцом били.
С третьего класса он познал насилие.
В ноль пьяный батя душил. Мама кричала "хватит",
Стоя босиком на лестнице в прожжённом халате.
"Ты неадекватен, Вова, оставь малого!"
Ты его пугаешь, сволочь, ты перебудил полдома!"
Сын глядел в глаза, не споря с отцом,
Этот паренёк жил с изувеченным лицом!

[...]

Потрошил людей, чтоб посмотреть их внутренний мир.
За то что нет рая, за то что мать чужая,
За то что дети его боялись, с ним не играли.

*Nacque in un mondo cattivo, i genitori cattivi lo picchiavano.
Dalle elementari conobbe a fondo la violenza.*

*Il babbo, ubriaco, lo strangolava. La mamma gridava "basta!",
standosene scalza sulle scale con un accappatoio bruciacchiato.*

"Stai esagerando, Vova²⁸, lascia stare il piccolo!

Lo spaventi, bastardo! Hai svegliato mezza casa!"

Il figlio guardava il padre negli occhi, senza dire una parola,

Questo ragazzino viveva con il volto mutilato!

[...]

Sventrava la gente per scoprirne il mondo interiore.

Perché un paradiso non c'è, perché la mamma è ostile,

Perché i bambini lo temevano e con lui non giocavano.

[...]

Мне было семь. Я хорошо тот день помню.

Я видел пацана что внешне похож на зомби.

Из-под капюшона глаза волчьи, губы сжаты.

Я признаюсь этой ночью было страшновато.

Сзади крик. В сердце похолодело.

На асфальте женщина. Растерзано тело.

Я посмотрел вслед. Маньяк смотрел мне в ответ.

Ещё секунда. И никого на улице нет.

Я понял что это было по настоящему.

А через два дня - видел репортаж по ящику

Душегуб взял нож, вырезал весь этаж.

Где-то за гаражами ждёт чёрный персонаж.

Знакомый доктор пишет "мания насилия".

Девять лет в дурке. Потом его отпустили.

Avevo sette anni. Ricordo bene quel giorno.

Vedevo un ragazzo che da fuori sembrava uno zombie.

Sotto il cappuccio occhi da lupo e denti serrati.

Confesso che quella notte ho avuto un po' paura.

Un urlo da dietro. Il cuore si congela.

Sull'asfalto c'è una donna, il corpo è lacerato.

Mi guardo dietro. E il maniaco mi guarda di risposta.

Ancora un secondo, e sulla strada non c'è più nessuno.

Capii che tutto questo era successo per davvero

E due giorni dopo vidi un servizio alla tele.

L'assassino aveva preso un coltello e trucidato tutto un piano.

28 "Vova" è uno dei tanti diminutivi del nome "Vladimir", il nome sia di Lenin che di Putin.

*Da qualche parte dietro i garage aspetta un personaggio oscuro.
Il dottore esperto scrive "mania di violenza"
Nove anni in manicomio e poi fu lasciato andare.*

Qualche tempo dopo è stato rilasciato un singolo in collaborazione con Eric Vice e il produttore Tony Hardy dal titolo "Реалити шоу" (Reality show), dal tema abbastanza simile al rap patriottico di Igor' Knjaz' e Kazak MC, trattato alla fine del capitolo precedente. In questa canzone è evidente la critica al mondo politico, ma allo stesso tempo viene esaltata l'unicità della cultura e del popolo russo.

Про нас забыл тот, кто превратит воду в Кьянти,
Я в рэпе, как и в обществе, антитолерантен.
Деды не сдались немцам - предал нас Борис Ельцин,
Сделав целью жизни водку и алкозельцер.
[...]

Кем я стал? Я, как художник без холста,
Не читал книгу жизни, но картинки пролистал.
Депутат Кобзон, а дума, пиздец, - Варьете!
Тебе не стыдно - твой закон придумал певец в парике!
Отец на станке, в кресле-каталке дед без пенсии,
А нефтяные бабки покупают Шеву в Челси.
[...]

*Di noi si è dimenticato lui che ha trasformato l'acqua in Chianti
Nel rap e nella società non sono tollerante.
I nonni non si sono arresi ai tedeschi – ci ha traditi Boris El'cin,
rendendo scopo della sua vita la vodka e l'Alka-Seltzer.
[...]*

*Chi sono diventato? Sono come un pittore senza tela,
Non ho letto il libro della vita, ma ne sfogliavo le figure.
È deputato Kobzon²⁹, e la Duma, cazzo è, un varietà!
Non ti vergogni, la tua legge l'ha inventata un cantante col parrucchino!
Mio padre è al tornio, in carrozzina è mio nonno senza pensione,
Mentre i soldi del petrolio comprano Sheva per il Chelsea.
[...]*

²⁹ Iosif Davydovič Kobzon è un cantante di varietà originario della zona del Donbass. Molto attivo politicamente e membro del partito di Putin "Edinaja Rossija" (Russia Unita), Kobzon viene deriso in questa canzone per il suo parrucchino (cfr. www.ru.wikipedia.org).

Нас окружают русофобы и трусы, люди искусства!
Меня назовут фашистом, если я скажу, что я русский!

*Siamo circondati da russofobi e codardi, gente d'arte!
Mi danno del fascista se dico che sono russo³⁰!*

Nel 2011 è stato rilasciato il terzo album di Garri Topor, **Эхо Войны** (*Echo Vojny*, "L'eco della Guerra"). Oltre a un'interessante collaborazione con Toni Raut³¹ e il già citato SD *aka* SaDist per "Дом, который построил Джек" (*Dom, kotoryj postroil Džek*, "La casa costruita da Jack"), diventata una delle canzoni più apprezzate dai fan di Garri Topor, degna di nota è anche "9 лет до Плутона" (*Devjat' let do Plutona*, "9 anni per arrivare a Plutone"), che trae ispirazione, almeno per l'ambientazione spaziale e la citazione iniziale, dal famoso film di Tarkovskij *Solaris* del 1972. Come spiegato da Garri Topor stesso:

К фильму эта история не имеет отношения. Просто в тему было. [...] В конце, это вообще не цитата из фильма. [...] Саша это типа сын девушки, к которой обращается с этой песней лирический герой. *Con il film questa storia non ha alcun legame. Era semplicemente in tema. [...] In fin dei conti non si tratta per niente di una citazione dal film. [...] Saša è tipo il figlio della ragazza alla quale si rivolge l'eroe lirico con questa canzone.*

Письмо с открытой датой...

Я готов и подхожу по всем стандартам, правда!
Если ты читаешь это - значит вылет завтра
Солдаты сейчас выметают мне пыль из шатла
Засыпаю с плеером под рев дирижаблей, жалко...

Что я не увижу, как растёт Сашка

[...]

Жизнь это театр, но я не досмотрю спектакль
Выключили свет и я ушел после антракта

[...]

Я не попал в экспедицию на Марс

Но мне девять лет теперь лететь навстречу прекрасному

Lettera con data aperta...

30 Garri Topor utilizza il termine "ruskij" ovvero "di etnia russa", in implicita opposizione a "rossijskij", in questo caso "[cittadino] della Federazione Russa non necessariamente di etnia russa".

31 Toni Raut è un rapper originario di San Pietroburgo amico di Garri Topor.

*Sono pronto e vado bene per tutti i parametri, è vero!
Se leggi questa lettera significa che il volo è domani
I soldati mi spazzano via ora la polvere dello shuttle
Mi addormento con le cuffie al suono del dirigibile, peccato...
che non vedrò che progressi farà il piccolo Saša
[...]*

*La vita è un teatro, ma io non vedrò lo spettacolo fino alla fine
Hanno spento la luce e sono uscito dopo l'intervallo
[...]*

*Non sono finito nella spedizione per Marte
Ma ora dovrò volare per nove anni incontro al bello*

*Девять лет не так много...
Я наверху, я лечу, я один на один с Богом!
Я утешал себя, что это моя работа
Но понял что ошибся и тут нет обратного хода
Девять лет до Плутона...
Здесь из года в год всегда одна и та же погода
Саša смотрит на звезды и хочет увидеть папу
А папа видит только космос в иллюминатор*

*Nove anni non sono così tanti...
Sono in alto, sto volando, sono faccia a faccia con Dio!
Mi consolavo pensando che questo è il mio lavoro
Ma ho capito di aver sbagliato e non c'è modo di tornare
Nove anni per arrivare a Plutone...
Qui anno dopo anno il tempo è sempre lo stesso
Saša guarda le stelle e vuole vedere suo babbo
Ma il babbo vede solo il cosmo dall'oblò*

*Письмо с открытой датой...
Я не узнал себя в зеркале, но не факт, что буду богатым
Помню Байконур, когда ты в письме писала
Типа ты не можешь спать спокойно если меня нет рядом
[...]*

*В миллионы раз, дальше чем Дальний Восток
Мне перед вылетом для храбрости подали на стол
Наше любимое вино, налили в бокалы по сто*

Я понял - моя жизнь ярче, чем калейдоскоп
Я навсегда замурован в капсулу с нашим флагом
Но понял - она навсегда стала саркофагом
Моя судьба для вас всех останется тайной
Земля в иллюминаторе выглядит так печально...

Lettera con data aperta...

Non mi sono riconosciuto allo specchio, ma non è detto che diverrò ricco

Ricordo Bajkonur, quando nella lettera scrivevi

Tipo che non dormi bene se non mi hai vicino

[...]

Milioni di volte più a oriente dell'estremo oriente

Per darmi coraggio prima del volo mi porsero al tavolo

Il nostro vino preferito, lo versarono a cento grammi per bicchiere

Ho capito che la mia vita è più variopinta di un caleidoscopio

Per sempre sono rinchiuso nella capsula con la nostra bandiera

Ma ho capito che per sempre è diventata il mio sarcofago

Il mio destino a tutti voi resterà sempre un segreto

La terra dall'oblò ha un aspetto così malinconico...

Nel 2013 è stato rilasciato l'album **Анатомический театр** (*Anatomičeskij teatr*, "Teatro anatomico"), anticipato da quello che è diventato il singolo di maggior successo di Garri Topor, ovvero "Каин" (*Kain*, "Caino"). Ancora una volta il rapper prende spunto da qualcosa di già esistente (in questo caso un riferimento biblico) da utilizzare come sfondo a una narrazione di tutt'altro tipo. Stando sempre ai chiarimenti forniti dallo stesso Topor:

Каин - братоубийца. Грешный человек, который убил своего брата. Все люди братья как бы, но в первом куплете я говорю ему "прости, брат". Я должен наказать его за грехи. А он понимает, что ему грозит смерть и говорит мне "прощай, Каин", то есть "прощай, убийца". Во втором куплете я говорю о женщине, которая не нашла в себе сил бороться с неприятностями. В конце я даю понять, что возмездие должно прийти за любой грех. Мы знаем оба, что не бывает чудес.... Призрак убитого мной человека вернется, чтобы покарать меня.

Caino è un fratricida. Un peccatore che ha ucciso suo fratello. Tutti in qualche modo siamo fratelli, ma nella prima strofa a lui dico "perdonami, fratello". Devo punirlo per i suoi peccati. E lui capisce che la morte incombe su di lui e per questo mi dice "addio, Caino", ovvero "addio, assassino". Nella seconda strofa parlo di una donna che non ha trovato in sé le forze per combattere le difficoltà. Alla fine lascio intendere che deve esserci un

castigo per ogni peccato. Sappiamo entrambi che non esistono miracoli... Il fantasma della persona che ho ucciso ritornerà per punirmi.

Что-то не так, твоя страна умерла во снах,
Нефтяные айсберги растаяли, а раз так
Ставки сделаны, больше некуда ставить,
Твои друзья с уколов шприца превратились в память.
Им нужно крутить и плавить столько же дыма, типа
На вечеринках, чтобы было больше пива, либо больше джина,
Обкумаренных больше женщин,

[...]

Как выбрать жертву погрязнее,, если чистых нет?
Я принесу отвар из трав, ты понял, что что-то не так,
Ведь ты выпил отраву и твое сердце холодное стало, как металл,
Но я трахнул ту, которая похожа на ту, о которой всегда мечтал!
Ты перед смертью обернешься назад
И чем все это закончится мы оба знаем.
Я прошепчу тебе: "Прости, брат,"
Ты мне ответишь: "Прощай, Каин!"

*Qualcosa non va, il tuo paese è morto nei sogni,
Gli iceberg di petrolio si son sciolti, e se è così
Le scommesse son fatte, da scommettere non c'è più nulla,
I tuoi amici dalle iniezioni di una siringa si sono trasformati in memoria.
Devono far girare e fondere tanto fumo, più o meno
Durante i festini perché ci sia più birra, o più gin
Più donne fatte di fumo*

[...]

*Come si sceglie la vittima più sporca se di pura non ce n'è neanche una?
Porterò un decotto, hai capito che qualcosa non va
Eppure hai bevuto veleno e il tuo cuore è diventato freddo come il metallo
Io mi sono scopato quella che assomigliava a quella che ho sempre sognato!
Di fronte alla morte ti sei rigirato
Ed entrambi sappiamo come tutto questo finirà.
Ti sussurrerò: "Perdonami, fratello"
Tu mi risponderai: "Addio, Caino!"*

Покажи мне смерть, брат - вот она, вот она, вот, вот, вот, вот, вот!

Покажи мне боль, брат - вот она, вот она, вот, вот, вот, вот, вот!
Покажи мне печаль, брат - вот она, вот она, вот, вот, вот, вот, вот!
Мне здесь никого не жаль, брат и скоро настанет и твой черед!

Mostrami la morte, fratello – eccola, eccola, ecco, ecco, ecco, ecco, ecco!
Mostrami la sofferenza, fratello – eccola, eccola, ecco, ecco, ecco, ecco, ecco!
Mostrami la tristezza, fratello – eccola, eccola, ecco, ecco, ecco, ecco, ecco!
Qui non provo pena per nessuno, fratello, e presto arriverà anche il tuo turno!

[...] Хочу со всеми ними смерть
Или в прямом эфире месть,
Чтобы 12 человек, я разделил бы топором своим на 24,
Ведь, я пришел, чтоб даровать гибель.
Я часто ненависть в глазах видел,
Люди, потрошили близких, словно попав в фильм,
Нам выжить даст стимул новый идол,
Или вид наших друзей, в которых воткнуты десятки игл!
Я знаю точно, что не бывает чудес!
Только над тобою падальщики вьются стаей.
Это призрак Авеля вернулся с небес,
Чтобы сказать тебе: "Привет, Каин!"

[...] *Voglio la morte con tutti loro*
O la vendetta in diretta,
Cosicché 12 persone io le divida con la mia ascia³² in 24
Eppure sono giunto per dare la morte.
Ho visto spesso odio negli occhi,
La gente sventrava i parenti come fosse un film,
Per sopravvivere ci darà lo stimolo un nuovo idolo,
o l'immagine dei nostri amici in cui sono conficcate decine di aghi!
So perfettamente che non esistono miracoli
Solo che sopra di te avvoltoi volteggiano in branco.
Ecco il fantasma di Abele, tornato dai cieli
Giunto per dirti: "Ciao, Caino!"

32 L'utilizzo dell'ascia come arma non è casuale. A uccidere un'usuraia e un'altra ragazza con un'ascia è il famosissimo Raskol'nikov, il protagonista di "Delitto e Castigo" di Dostoevskij. L'arma rappresenta il tormento nell'animo del personaggio, la sensazione di solitudine che egli prova a causa del segreto che non può confessare a nessuno e, ancor più, il terrore dell'essere scoperto. L'ascia diventa così un peso sulla coscienza per antonomasia nella cultura russa (cfr. www.gramota.ru e www.ru.wikipedia.org).

Dello stesso album è interessante anche la canzone “Подбитый кит” (*Podbityj kit*, “Balena abbattuta”), in cui viene analizzata (e criticata) un'ipotetica versione della Russia del 2025 prendendo ovviamente spunto dal mondo contemporaneo. Il paese versa in condizioni pessime, tanto da essere appunto paragonato ad una balena abbattuta:

Учителя умирают от голода, так на траве.
У евреев - рынок кофе, теперь это как наркотик.
Марши киберсексуалов, кто отказался от женской плоти!
Вроде бы 9 партий, что здесь такого-то?
Одна состоит из людей, другие восемь - из роботов.
Кто потом будет говорить тебе про то, что вымирают люди?
В новых словарях убрали слово "правосудие".
Твой президент уходит на покой,
Сменит приемник, его сын - Владимир II.
Две возможные статьи - дохода нефти, табак,
Москва разрушена, теперь столица Стерлитамак.

*I maestri muoiono di fame, così sull'erba
Gli ebrei hanno il mercato del caffè, ora diventato una droga.
Marce di cybersessuali, che han rinunciato alla carne di donna!
Qualcosa tipo 9 partiti, che ne è adesso?
Uno è formata da gente, gli altri otto da robot.
Chi ci sarà poi a parlarti del fatto che la gente si estingue?
Nei nuovi dizionari han tolto la parola "giustizia".
Il tuo presidente si ritira a riposo,
Lo sostituisce un ricevitore radio, suo figlio: Vladimir Secondo.
Due articoli possibili – profitti del petrolio e tabacco,
Mosca è distrutta, ora la capitale è Sterlitamak³³.*

Nello stesso anno Garri Topor ha pubblicato un secondo album, **Guatemala Coffee Trip**, dalle sonorità più violente che, specialmente nelle prime canzoni, rimandano alle basi musicali dell'italiano “Salmo” (rapper dal quale lo stesso Topor ha ammesso di trarre

33 Sterlitamak è la seconda città per importanza e dimensioni della Repubblica del Baškortostan, una regione autonoma della Russia a circa 1500 km ad est di Mosca. Si tratta di una città fortemente industrializzata circondata da moltissimi pozzi per l'estrazione del petrolio, principale attività economica della zona (cfr. www.ru.wikipedia.org).

ispirazione). L'artista di San Pietroburgo ha inoltre partecipato quattro volte alle *VersusBattle*, dei veri e propri duelli di *free-style* fra rapper divisi in 3 round, in cui Garri Topor è risultato vincitore per ben tre volte. Inoltre, nel 2014 si è lanciato in un tour che ha toccato le principali città della Russia insieme a Toni Raut, con il quale ha anche pubblicato l'ultimo album, **Страна ОС** (*Strana OS*, "Paese OS"), nel settembre dello stesso anno (cfr. www.vk-com).

Benché non si sia mai esposto apertamente sulle sue idee politiche, Garri Topor si è espresso con ironia sul suo profilo Twitter nei confronti della legge entrata in vigore il 1° luglio 2014 che vieta l'utilizzo di linguaggi volgari nei film, nei programmi televisivi e negli spettacoli teatrali, promossa da Vladimir Putin. Scrive Topor sul *social network*:

То есть с первого июля в обиход рэпера вместо слова п*зда войдут такие замечательные слова:
лоно, влагалище, прорубь, дамская пещера любви.

*Quindi dal primo luglio nella vita quotidiana di un rapper al posto della parola f*ga entreranno in uso parole così straordinarie: grembo, vagina, foro, grotta femminile dell'amore.*

Quello che Putin ha vietato, tuttavia, non è un semplice linguaggio volgare; si tratta del "mat", una varietà linguistica estremamente volgare le cui parole derivano etimologicamente da quattro termini di base: "chuj" (cazzo), "pizda" (figa), "ebat" (scopare) e "bljad" (puttana). Queste parole, alle quali vengono aggiunti affissi per creare tantissimi altri termini, perdono la connotazione sessuale iniziale e possono esprimere qualsiasi tipo di emozione, fra cui indignazione, stupore, incoraggiamento, minaccia, rifiuto, dubbio, entusiasmo (cfr. www.kulturologia.ru).

Nel corso dell'ottocento non sono stati pochi gli autori che ne hanno fatto uso (fra cui Puškin), specialmente a scopi satirici o in epigrammi di amicizia. Durante l'epoca sovietica il "mat" è stato sistematicamente censurato, tanto che era vietato perfino fare allusioni a tali parole e la gente stessa stessa si rifiutava di usarle. Con il crollo dell'URSS, con la conseguente abrogazione della censura e l'introduzione della libertà di parola, molti giornalisti hanno iniziato ad utilizzare il "mat" nelle proprie pubblicazioni, portando a una vera e propria diffusione del gergo che, secondo alcuni, ha significato anche una svalutazione dello stesso (cfr. www.russianitaly.wordpress.com).

Negli ultimi decenni la Russia è cambiata moltissimo, e con lei la società e il linguaggio. Moltissimi testi di canzoni rap e hip-hop contengono parole o espressioni tipiche del "mat", e quelli di Garri Topor non fanno certo eccezione. Al di là dell'ironia presente nel suo *tweet*, a risentire della censura voluta da Vladimir Putin per "tornare ai valori del passato" non sono

solo le testate giornalistiche o programmi televisivi, ma anche e soprattutto la libertà artistica e linguistica che da ormai 25 anni contraddistingue un fenomeno unico ed inimitabile come il rap e l'hip-hop in Russia.

Un fenomeno che riesce comunque a restare sempre al passo coi tempi e che per questo non smette mai di appassionare.

6. Bibliografia e sitografia

Le origini del fenomeno: il rap e l'hip-hop degli anni '90

Sull'URSS, la sua economia e il sesso:

<http://clarissasblog.com/2012/10/29/if-the-soviet-union-was-so-bad-then-why-didnt-people-flee/>

http://www.instoria.it/home/crollo_economia_sovietica.htm

<http://rapgid.ru/hip-hop-kultura/istoriya-vozniknoveniya-repa-v-rossii.html>

http://bg.ru/society/seks_v_sssr-19361/

<http://soviet-life.livejournal.com/2157260.html>

Su Kujbyšev:

http://www.hrono.ru/biograf/bio_k/kuybyshev_vv.php

Sui Mal'čičnik:

<https://ru.wikipedia.org/wiki/%D0%9C%D0%B0%D0%BB%D1%8C%D1%87%D0%B8%D1%88%D0%BD>

[https://ru.wikipedia.org/wiki/%D0%B8%D0%BA_\(%D0%B3%D1%80%D1%83%D0%BF%D0%BF%D0%B0\)](https://ru.wikipedia.org/wiki/%D0%B8%D0%BA_(%D0%B3%D1%80%D1%83%D0%BF%D0%BF%D0%B0))

Sui Bad Balance:

<http://badb.ru/about/>

<http://badb.ru/discography/chisto-pro/>

Sulla "toska":

<http://www.psychologos.ru/articles/view/toska>

Su Mister Maloj:

<http://mistermaloy.ru/>

Un fenomeno affermato: il rap e l'hip-hop degli anni 2000

Sulla crisi del rublo del 1998:

Ahrend 2004: Ahrend, R. (2004), "Accounting for Russia's Post-Crisis Growth", OECD Economics Department Working Papers, No. 404, OECD Publishing.

Chiodo and Owyang 2002: Chiodo, Abigail J. And Owyang Michael T. (2002), "A Case Study of a Currency Crisis: The Russian Default of 1998", pp. 12-14, The Federal Reserve Bank of St. Louis

Sui Kasta:

<http://kasta.ru/>

Su Serjoga:

<http://www.rap.ru/reading/1598>

<http://www.rap.ru/artist/serega>

Sulle "častuški":

<https://ru.wikipedia.org/wiki/%D0%A7%D0%B0%D1%81%D1%82%D1%83%D1%88%D0%BA%D0%B0>

Su Ligalajz:

<http://www.rap.ru/artist/ligalajz>

Sul film "Svoloči":

<http://www.kinopoisk.ru/film/103414/>

Sui "piccoli ottobrini", "pionieri" e "komsomol'cy":

http://www.great-country.ru/content/sssr/zakon_okt.php

<http://histclo.com/youth/youth/org/pio/pioneer.htm>

<https://ru.wikipedia.org/wiki/%D0%9A%D0%BE%D0%BC%D1%81%D0%BE%D0%BC%D0%BE%D0%BB>

Sui 25/17:

<http://blednyi-2517.livejournal.com/2499.html>

<http://www.direct-line.org/2010/03/01/zarisovki-upadka-v-xip-xop-kulture-rossii.html>

Su Victor Coj:

<https://ru.wikipedia.org/wiki/%D0%A6%D0%BE%D0%B9,%D0%92%D0%B8%D0%BA%D1%82%D0%BE%D1%80%D0%A0%D0%BE%D0%B1%D0%B5%D1%80%D1%82%D0%BE%D0%B2%D0%B8%D1%87>

Sui Band'eros:

<http://rollingstone.ru/music/article/1796.html>

Sviluppi recenti: il rap e l'hip-hop dal 2010 ad oggi

Sul face-control:

https://ru.wikipedia.org/wiki/%D0%A4%D0%B5%D0%B9%D1%81%D0%BA%D0%BE%D0%BD%D1%82%D1%80%D0%BE%D0%BB%D1%8C#cite_note-2

Su Timati:

<https://ru.wikipedia.org/wiki/%D0%A2%D0%B8%D0%BC%D0%B0%D1%82%D0%B8>

Su Džigan:

<http://geegun.ru/>

Su Dj Smash:

<http://djsmash.ru/ru/about/>

Su Bogdan Titomir:

<http://www.uznayvse.ru/znamenitosti/%D0%B1%D0%BE%D0%B3%D0%B4%D0%B0%D0%BD-%D1%82%D0%B8%D1%82%D0%BE%D0%BC%D0%B8%D1%80.html>

Su L'ONE:

<https://vk.com/l.one.mars>

[https://ru.wikipedia.org/wiki/%D0%A1%D0%BF%D1%83%D1%82%D0%BD%D0%B8%D0%BA_\(%D0%B0%D0%BB%D1%8C%D0%B1%D0%BE%D0%BC\)](https://ru.wikipedia.org/wiki/%D0%A1%D0%BF%D1%83%D1%82%D0%BD%D0%B8%D0%BA_(%D0%B0%D0%BB%D1%8C%D0%B1%D0%BE%D0%BC))

Su Oxxxymiron:

http://www.rapforce.net/blog/biografija_oxsimirona/2012-04-11-50

<http://oxxymiron.com/biografiya/>

Su Lok Dog:

https://ru.wikipedia.org/wiki/%D0%9B%D0%BE%D0%BA_%D0%94%D0%BE%D0%B3

<http://www.loc-dog.ru/#!discography/ce99>

Sui Da Gudda Jazz:

https://vk.com/daguddajazz_group

Sui Kul't Zlye Klouny:

<https://vk.com/sightmc>

https://vk.com/johnny_rudeboy_public

Su Igor' Knjaz' e Kazak Mc:

<https://vk.com/club38861968>

Sulla Rus':

<https://ru.wikipedia.org/wiki/%D0%A0%D1%83%D1%81%D1%8C>

Su Kravc:

https://vk.com/kravzzz_group

Un caso specifico: Garri Topor

Su Robert Ryda:

<https://vk.com/club33115553>

Su Som Ginex:

<http://www.ginex-rap.de/>

Su Sterlitamak:

<https://ru.wikipedia.org/wiki/%D0%A1%D1%82%D0%B5%D1%80%D0%BB%D0%B8%D1%82%D0%B0%D0%BC%D0%B0%D0%BA>

Su Raskol'nikov:

<http://www.gramota.ru/biblio/research/dinam0/dinam18/>

<https://ru.wikipedia.org/wiki/%D0%A0%D0%BE%D0%B4%D0%B8%D0%BE%D0%BD%D0%A0%D0%B0%D1%81%D0%BA%D0%BE%D0%BB%D1%8C%D0%BD%D0%B8%D0%BA%D0%BE%D0%B2>

Sul "mat":

<http://www.kulturologia.ru/blogs/051113/19196/>

<https://ru.wikipedia.org/wiki/%D0%A0%D1%83%D1%81%D1%81%D0%BA%D0%B8%D0%B9%D0%BC%D0%B0%D1%82>

<http://russianitaly.wordpress.com/2010/10/25/il-mat-russo-etimologia-2/>

Su Garri Topor:

<https://vk.com/topordybenko>

Oltre alle risposte inviate per mail al mio indirizzo di posta elettronica.